

## La campana

All'una: DONG! Alle due: DONG DONG!  
Alle tre: DONG DONG DONG!  
E così via, fino alle dodici: dodici DONG!

Segnava tutte le ore. Ma non solo: annunciava le nascite, festeggiava nozze, compleanni e vincite al lotto. Salutava le partenze e gli arrivi. Suonava all'inizio delle estati e alla fine degli inverni, per la vendemmia e la macellazione del maiale.

Era la campana del paese, da che il paese esisteva. E si dava un gran da fare: per ogni occasione inventava un suono nuovo, diverso.

Suoni striduli, stonati e gracchianti se qualcosa non le andava, come la nomina del sindaco o il taglio di un albero secolare: degli SDENG sbattuti lì, in qualche modo. SDENG SDENG SDENG, come pentole una contro l'altra.

Si scioglieva tutta in suoni dolci e smielati per i matrimoni e i battesimi: PLING PLONG, DLON DLON (qualche volta faceva anche lo SDLON).

Ma un giorno s'intristì e le passò la voglia di suonare. Il paese sembrava muto. E anche gli abitanti si intristirono. Il parroco decise di comprare un'altra campana, nuova, scintillante, argentata. Non sostituì la vecchia: le

affiancò, sul campanile.

La nuova campana iniziò timidamente con dei "Don Don" sommessi. E come per miracolo la vecchia si rianimò, e rispose con un sonoro "GONG!". Si piacquero immediatamente. La giovane campana prese coraggio, e iniziarono a suonare insieme, in perfetta armonia.

"DLING DLONG DIN DON",  
"DON DON DON DAN"

Alla fine si scatenarono, divertendosi a mischiare i suoni più strani:  
SDRILL DENG DAN DAN DAN  
STUD STUD SBARABANG BELL BELL...

Fu un bellissimo concerto. E vennero a sentirlo anche dai paesi vicini.

## scrittura a più mani

*Se ascoltiamo due campane, si sa, abbiamo un'idea più ampia della realtà. Anche nello scrivere ci sono sempre almeno due campane: l'autore e il lettore. Un collega, un amico, un "editor", ci aiutano a conoscere l'altra campana. Salutare, per ogni autore. Scrivere è un'attività individuale, anche troppo intima, e può arricchirsi molto nella collaborazione. La migliore scrittura è a più mani.*

